

# Cronisti in classe QN IL GIORNO 2023



## Viaggio di sola andata... Auschwitz-Birkenau

La generazione Z può conoscere gli orribili misfatti del nazismo attraverso i racconti e le testimonianze dei sopravvissuti

**Terrificante** fu l'annientamento di milioni di esseri umani innocenti, ebrei principalmente e non solo: i tedeschi toglievano loro tutto senza motivo, ancor peggio li privavano della dignità. Nella seconda guerra mondiale, la Germania nazista diede il peggio di se stessa. Si inorridisce, ad esempio, all'idea che perfino alle donne e ai bambini rasavano a zero i capelli: ma quello era il meno rispetto alla torture a cui venivano sottoposti prima di finire nei forni crematori.

**Gli anziani** e i bambini più piccoli venivano portati nelle camere a gas e subito dopo nei forni crematori, mentre sui ragazzi più giovani, soprattutto se gemelli, venivano fatti degli esperimenti medici orribili, al termine dei quali la loro fine era empressa segnata. Mentre il tempo scorre e ci si allontana dalle orribili vi-



Auschwitz, i Giusti e la Giornata della memoria: immagini per non dimenticare

### GLI SCRITTORI

**Molti autori hanno scritto libri memorabili sui lager nazisti**

ce della Shoah, si rischia di perdere per sempre il ricordo condiviso da testimoni oculari, superstiti protagonisti innocenti che raccontano le loro esperienze terribili in quei campi di concentramento, dove sono state uccise sei milioni di persone. Bisogna ribellarsi all'usura del tempo e rendere tali tracce indelebili nella Memoria della Generazione Z.

**In un futuro** purtroppo non molto lontano non ci saranno più testimoni in vita, ma solo ciò che rimarrà delle testimonianze scritte; quindi, toccherà a noi narrare per ricordare, menzionando le parole degli ultimi superstiti che vissero in quel tempo e di cui siamo riusciti a sentirne la voce. I tragici e terribili episodi avvenuti nei campi di concentramento restano impressi nell'animo di chi li ascolta se a parlare sono i sopravvissuti, chi li ha subiti sulla propria pelle. Anche i libri, tuttavia, se ben scritti, costituiscono una fonte per tutta l'umanità, per non dimenticare le atrocità di un popolo convinto della supremazia della razza ariana. Ricordare, quindi, diventa sempre più faci-

le quando più conosciamo i fatti che sono accaduti!

**Solo la memoria** può aiutarci a diventare persone migliori! Tremenda e di fortissimo impatto emotivo, la testimonianza di Primo Levi nel suo libro in «Se questo è un uomo» scritto nel 1958 e sempre attualissimo. «Soccombere è la cosa più semplice: basta eseguire tutti gli ordini che si ricevono, non mangiare che la razione, attenersi alla disciplina del lavoro e del campo. l'esperienza ha dimostrato che solo eccezionalmente si può in questo modo durare più di tre mesi. Tutti i musulmani che vanno in gas hanno la stessa storia, per meglio dire, non hanno storia; hanno seguito il pendio fino al fondo, naturalmente, come i ruscelli che vanno al mare».

**Ma non solo** Primo Levi. Purtroppo la letteratura sugli orrori del nazismo è ricca di testi indimenticabili, terrificanti, orribili. Testi che lasciano un gran vuoto nell'animo e una domanda senza risposta: «come può l'uomo diventare così crudele coi suoi simili?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Focus

## Una farfalla gialla che vola sopra i fili spinati simbolo di libertà, allegria e gioia di vivere

«La farfalla» nella poesia di Pavel Friedman: riflessioni di docenti e alunni sulla Giornata della Memoria

**Immaginatevi** per un attimo di trovarvi in un luogo da cui non potete uscire e non potete nemmeno giocare come desiderate. Pensate di avere in questo posto la possibilità di disegnare, che cosa fareste? Probabilmente su quei fogli raffigurereste i vostri desideri, i vostri sogni. **È quello** che fecero i bambini ebrei di Terezin, che tra il 1941 e il 1945 vissero in questo campo di concentramento nella Repub-

blica Ceca, arrivati dai ghetti dell'Europa dell'Est, per le Leggi naziste anti-ebraiche. Doveva servire alla propaganda nazista per mostrare un «ghetto modello».

**Per questo a Terezin** vennero portati intellettuali, artisti, musicisti che spesso usati per mostrare la falsa benevolenza di Hitler verso gli ebrei. A Terezin i bambini disegnavano, disegna-

### A TEREZIN

**Dai ghetti al campo di concentramento: i disegni dei bambini ebrei deportati**

vano farfalle che volavano libere nell'aria, sopra ai fili spinati. **Tragico fu l'epilogo**, quando i nazisti, certi della sconfitta, decisero di liquidare il campo e spedire gli abitanti di Terezin nei lager di sterminio. Celebrare questa data significa esprimere un atteggiamento di ribellione nei confronti degli atti di persecuzione verso chi è considerato «diverso». Illuminante il messaggio di Liliana Segre ai giovani: «Siate in grado di fare la scelta. E con responsabilità e coscienza, essere sempre quella farfalla gialla che vola sopra ai fili spinati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA REDAZIONE

**Istituto Comprensivo "Alda Faipo" - Gessate  
Scuola Secondaria - Milano Cambiago  
Classe 3<sup>a</sup> F (Primo Gruppo)  
Docente: Isabella Barretta**

